



## CITTÀ DI LUCCA

Amministrazione Comunale

Settore 5 - Lavori Pubblici e Traffico U.O. 5.3 – Edilizia Sportiva

Dirigente: Ing. Antonella Giannini

Responsabile Unico di Progetto: Ing. Arianna De Cicco

P.T. 39-2026

REALIZZAZIONE DEL PALAZZETTO DELLO SPORT SILVER 1

NELL'AREA "EX CROCEROSSA"

CUP J65B25001060005

### PROGETTO ESECUTIVO

## RELAZIONE SULL'ELABORATO TECNICO DELLA COPERTURA

#### RTP: "PALAZZETTO DELLO SPORT AREA "EX CROCEROSSA"

Capogruppo, Progetto Opere Edili e Strutture:

Ing. Giuseppe Amante

Progetto Impianti, Antincendio, Acustica:

Studio Bellandi & Petri s.r.l. s.t.p.

Coordinatore della Sicurezza in fase di Progettazione:

Ing. Dario Lucarotti

Collaboratori alla Progettazione:

Ing. Dario Lucarotti e Arch. Riccardo Ricci

Giovane Professionista:

Arch. Barbara Tomei



Studio Bellandi & Petri s.r.l. s.t.p.  
Servizi di ingegneria  
Viale Agostino Marti, 181 - 55100 Lucca



#### RTP: "PROGETTAZIONE OPERE ESTERNE"

Ing. Salvatore Ippolito

Dott. Agr. Massimiliano Demi

**GEOLOGIA:**  
Studio INGEO



**PROGETTAZIONE IMPIANTO  
FOTOVOLTAICO E OPERE CONNESSE**  
A cura di: LRS Lucca Riscossioni e Servizi



Data Emissione

Revisione n°/data

24/06/2026

Rev.01 del 09/07/2026

# BRSi03

# SOMMARIO

|                                                                                                             |   |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---|
| Sommario .....                                                                                              | 2 |
| 1   PREMESSA.....                                                                                           | 3 |
| 2   NORMATIVA DI RIFERIMENTO.....                                                                           | 3 |
| 3   ANAGRAFICA DELL'INTERVENTO E DEI SOGGETTI COINVOLTI.....                                                | 4 |
| 4   DESCRIZIONE DEL CONTESTO, DELL'OPERA, DELLA COPERTURA E DELLE ESIGENZE MANUTENTIVE<br>PREVEDIBILI ..... | 5 |
| 5   RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA .....                                                                    | 5 |
| 5.1   Descrizione delle coperture .....                                                                     | 5 |
| 5.1.1   Copertura A: Ingresso .....                                                                         | 5 |
| 5.1.2   Copertura B: Spogliatoi.....                                                                        | 5 |
| 5.1.3   Copertura C: Deposito-Locale macchine .....                                                         | 6 |
| 5.1.4   Copertura D: Campo da Gioco .....                                                                   | 6 |
| 5.2   Percorsi di accesso alla copertura.....                                                               | 6 |
| 5.2.1   Copertura A: Ingresso .....                                                                         | 6 |
| 5.2.2   Copertura B: Spogliatoi.....                                                                        | 6 |
| 5.2.3   Copertura C: Deposito-Locale macchine .....                                                         | 6 |
| 5.2.4   Copertura D: Campo da Gioco .....                                                                   | 7 |
| 5.3   Accessi alla copertura .....                                                                          | 7 |
| 5.3.1   Copertura A: Ingresso .....                                                                         | 7 |
| 5.3.2   Copertura B: Spogliatoi.....                                                                        | 7 |
| 5.3.3   Copertura C: Deposito-Locale macchine .....                                                         | 7 |
| 5.3.4   Copertura D: Campo da Gioco .....                                                                   | 7 |
| 5.4   Transito ed esecuzione dei lavori sulle coperture .....                                               | 8 |
| 5.4.1   Copertura A: Ingresso .....                                                                         | 8 |
| 5.4.2   Copertura B: Spogliatoi.....                                                                        | 8 |
| 5.4.3   Copertura C: Deposito-Locale macchine .....                                                         | 8 |
| 5.4.4   Copertura D: Campo da Gioco .....                                                                   | 8 |
| 5.5   DPI necessari .....                                                                                   | 8 |
| 5.5.1   Copertura A: Ingresso .....                                                                         | 8 |
| 5.5.2   Copertura B: Spogliatoi.....                                                                        | 9 |
| 5.5.3   Copertura C: Deposito-Locale macchine .....                                                         | 9 |
| 5.5.4   Copertura D: Campo da Gioco .....                                                                   | 9 |
| 5.6   Elaborati grafici allegati.....                                                                       | 9 |

## 1 PREMESSA

Il presente elaborato tecnico della copertura si riferisce al progetto di realizzazione del nuovo Palasport del Comune di Lucca, ed è corredato dall'elaborato grafico allegato.

Il Coordinatore della Sicurezza in Fase di Esecuzione dovrà completare questo documento tecnico di copertura entro la fine dei lavori, inserendo:

- relazione di calcolo redatta da un professionista abilitato contenente la verifica della resistenza degli elementi strutturali della copertura alle azioni trasmesse dagli ancoraggi e il progetto del relativo sistema di fissaggio;
- certificati rilasciati dal produttore dei ganci attestanti la rispondenza alle norme elencate;
- dichiarazione di conformità dell'installatore sulla corretta posa di tutti i sistemi di sicurezza installati;
- manuale d'uso dei dispositivi di ancoraggio installati;
- programma di manutenzione degli stessi;
- congruo numero di immagini fotografiche riprese durante la messa in opera e ad installazione completata.

Il documento tecnico completo sarà consegnato alla Stazione Appaltante che lo metterà a disposizione di tutti i soggetti interessati alle opere di manutenzione ogni qualvolta vengano ad eseguire lavori in copertura.

## 2 NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- **D.Lgs. 4 dicembre 1992, n. 475**, Attuazione della direttiva 89/686/CEE del Consiglio del 21 dicembre 1989, in materia di ravvicinamento delle legislazioni degli Stati membri relative ai dispositivi di protezione individuale.
- **D.Lgs. 19 settembre 1994, n. 626**, Attuazione delle direttive 89/391/CEE, 89/654/CEE, 89/655/CEE, 89/656/CEE, 90/269/CEE, 90/270/CEE, 90/394/CEE, 90/679/CEE, 93/88/CEE, 95/63/CE, 97/42, 98/24, 99/38 e 2001/45/CE riguardanti il miglioramento della sicurezza e salute dei lavoratori sul luogo di lavoro.
- **D.Lgs. 81/08** - Testo Unico sulla sicurezza
- **Norme tecniche UNI EN 795, UNI EN 517, NORME UNI** riguardanti dispositivi anticaduta.
- **D.P.G.R. 75/R/2013**, istruzioni tecniche per i progetti relativi ad interventi che riguardano le coperture di nuove costruzioni e di edifici esistenti

Vale la pena ricordare che, dalla lettura dei "Principi generali di tutela" di cui all'art. 3 del D.Lgs 626/94 si evince chiaramente:

- le misure di protezione collettiva (ponteggi, parapetti, etc.) sono da preferirsi a quelli individuali;
- i sistemi di accesso permanenti sono da preferire a quelli rimovibili; così come all'art. 111 del D.Lgs 81/2008 e s.m.i.
- priorità alle misure di protezione collettiva rispetto alle misure di protezione individuale.

Alla luce di queste raccomandazioni, si ritiene dunque accettabile l'uso dei DPI anti caduta solo quando non vi siano altre possibilità di ridurre il rischio residuo di caduta o quando l'allestimento di un impalcato di protezione comporti un numero di ore/operaio a rischio superiore al numero di ore/operaio necessario per l'effettuazione del lavoro di manutenzione.

Non è prassi di buona tecnica sostituire l'installazione di un ponteggio o di una serie di parapetti, con l'uso di DPI durante lavori in quota che superino la durata di qualche ora.

L'installazione dei punti di ancoraggio sulle coperture deve essere considerata come un aiuto alla sicurezza degli eventuali operatori che vi accedano in futuro per effettuare piccoli lavori di manutenzione ordinaria.

L'uso dei DPI non potrà mai sostituire l'installazione di una protezione collettiva nel caso di importanti opere future di manutenzione straordinaria.

Alla luce di questo, si sono progettate misure preventive e protettive al fine di poter eseguire successivi lavori di manutenzione sulla copertura in condizioni di sicurezza rispettando i criteri generali di progettazione di cui al DPGR n. 75/R/2013.

### 3 ANAGRAFICA DELL'INTERVENTO E DEI SOGGETTI COINVOLTI

|                                                               |                                                                                                                                                                                                                                                         |
|---------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>Committente</b>                                            | <b>Comune di Lucca, Settore 5 - Lavori Pubblici e Traffico U.O. 5.3 – Edilizia Sportiva</b><br>Via S. Giustina 32, 55100 Lucca (LU)<br>Tel. 0583.4422<br>PEC: comune.lucca@postacert.toscana.it<br>P.Iva e C.F. 00378210462                             |
| <b>Responsabile Unico del Progetto</b>                        | <b>Ing. Arianna De Cicco</b><br>Via S. Giustina 32, 55100 Lucca (LU)<br>Tel. 0583.4422<br>Mail: adedicco@comune.lucca.it                                                                                                                                |
| <b>Gruppo di Progettazione:</b>                               |                                                                                                                                                                                                                                                         |
| <b>Progettazione Opere Edili e Strutturali</b>                | <b>Ing. Giuseppe Amante</b><br>Via Don Sirio Politi 43F, 55100 Lucca (LU)<br>Tel: 3492898203<br>PEC: giuseppe.amante@ingpec.eu<br>Mail: info@ing-giuseppeamante.it                                                                                      |
| <b>Progettazione Impianti, Acustica, Antincendio</b>          | <b>Studio Bellandi &amp; Petri srl stp</b><br>Viale A. Marti n. 181, 55100 Lucca (LU)<br>Tel: 0583.954242<br>PEC: bellandiepetri@professionalpec.it<br>Mail: info@bellandiepetri.it                                                                     |
| <b>Progettisti delle opere esterne</b>                        | <b>Ing. Salvatore Ippolito</b><br>Via della Formica n. 88/g, 55100 Lucca<br>Tel: 3381624943<br>e-mail: ingegnereippolito@gmail.com<br><b>Dott. Agr. Massimiliano Demi</b><br>Via dei Marchi, 13 Lucca<br>Tel: 3391736023<br>e-mail: massidemi@gmail.com |
| <b>Coordinatore per la Sicurezza in fase di Progettazione</b> | <b>Ing. Dario Lucarotti</b><br>Via di Tempagnano Trav. II 76, 55100 Lucca (LU)<br>Tel: 3481034870<br>PEC: dario.lucarotti@ingpec.eu<br>Mail: dario.lucarotti@gmail.com                                                                                  |
| <b>Coordinatore per la Sicurezza in fase di Esecuzione</b>    | <b>Non ancora nominato</b>                                                                                                                                                                                                                              |
| <b>Direzione Lavori</b>                                       | <b>Non ancora nominato</b>                                                                                                                                                                                                                              |

Il progetto riguarda la realizzazione del nuovo Palazzetto dello Sport del Comune di Lucca nell'area "Ex Croce Rossa" in Piazzale Don Baroni, l'immobile avrà quindi destinazione pubblica.  
L'intervento rientra nei casi previsti dall'art.90, c.3 o c.4 del D. Lgs. 81/08 e s.m.i. e pertanto La redazione dell'elaborato tecnico è affidata al Coordinatore della Sicurezza Ing. Dario Lucarotti.

## 4 DESCRIZIONE DEL CONTESTO, DELL'OPERA, DELLA COPERTURA E DELLE ESIGENZE MANUTENTIVE PREVEDIBILI

Le coperture del nuovo palasport risultano isolate e prive di altre coperture adiacenti. Il contesto non è condizione di rischio aggiuntivo per lavori svolti in copertura. Le attività manutentive in copertura potrebbero causare rischi derivanti dalla caduta di oggetti dall'alto.

L'intervento prevede la costruzione del nuovo edificio realizzato con telaio in calcestruzzo armato nei corpi di fabbrica più bassi, e con un arcostruttura in legno nel volume principale.

Il fabbricato sarà caratterizzato da 4 strutture principali:

- l'ingresso,
- gli spogliatoi
- il deposito-locale macchine
- il campo da gioco

Il corpo principale (campo da gioco) ha una pendenza variabile che supera anche il 50%. Tutte le coperture minori invece sono leggermente inclinate con pendenze non superiori al 7%. Il manto sarà realizzato su pannelli tipo sandwich con finitura esterna in lamiera.

Le esigenze manutentive prevedibili saranno del tipo "ispettivo" e "occasionale", derivanti dalle esigenze di risanamento del manto, delle impermeabilizzazioni, manutenzioni all'impianto fotovoltaico, di pulizia dei canali di gronda. Le tipologie di manutenzione ipotizzate occasionale e ispettiva, sono indirizzate al monitoraggio del comportamento nel tempo delle componenti edilizie impiegate.

## 5 RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA

### 5.1 *Descrizione delle coperture*

#### 5.1.1 Copertura A: Ingresso

Tipologia: a falde

Calpestabilità: totale ad eccezione del lucernario di accesso

Pendenze: Sub-orizzontale       $P = 7\%$  circa

Struttura portante: in calcestruzzo

Manto di copertura: lastre metalliche sandwich

Presenza in copertura di: Impianti tecnologici

#### 5.1.2 Copertura B: Spogliatoi

Tipologia: a falde

Calpestabilità: totale

Pendenze: Sub-orizzontale       $P = 7\%$  circa

Struttura portante: in calcestruzzo

Manto di copertura: lastre metalliche

Presenza in copertura di: /

### 5.1.3 Copertura C: Deposito-Locale macchine

Tipologia: a falde

Calpestabilità: totale ad eccezione del lucernario di accesso

Pendenze: Suborizzontale P = 2% circa

Struttura portante: in calcestruzzo

Manto di copertura: Guaina impermeabile

Presenza in copertura di: Impianti tecnologici

### 5.1.4 Copertura D: Campo da Gioco

Tipologia: volta a botte

Calpestabilità: totale

Pendenze: pendenza variabile fino a oltre il 50%

Struttura portante: arcostruttura in legno

Manto di copertura: lastre metalliche

Presenza in copertura di: Impianto fotovoltaico

## **5.2 Percorsi di accesso alla copertura**

### 5.2.1 Copertura A: Ingresso

Per accedere a questa copertura è necessario accedere al fabbricato dall'ingresso principale e dirigersi verso il vano I01 - locale polivalente 1, post ad Ovest. In questo vano è presente una finestra a tetto individuata nell'Elaborato tecnico di copertura con la sigla AI n°1 avente dimensioni pari a circa 80x100cm e quindi superiore a 0,50cm. Tale accesso è raggiungibile tramite scala retrattile posizionata nella botola in corrispondenza della finestra a tetto.

Lungo il percorso di accesso non si prevede la presenza di ostacoli fissi, ove non è presente l'illuminazione naturale è comunque garantita l'illuminazione artificiale dai corpi illuminanti previsti per la quotidiana illuminazione dei locali, le porte rappresentano i passaggi più stretti per arrivare al punto di accesso, queste avranno dimensioni minime pari a 90x210cm. In tutti gli ambienti del palasport è prevista un'altezza interna pari o superiore ai 240cm. Tutti i percorsi orizzontali non presentano rischio di caduta dall'alto in quanto si trovano al livello del terreno.

### 5.2.2 Copertura B: Spogliatoi

Questa copertura ricade nell'articolo 2 comma 4 del D.P.G.R. 75/R/2013 in quanto priva di impianti tecnologici di qualsivoglia tipologia, e il cui il dislivello tra il punto più elevato della copertura ed il piano di campagna naturale o artificiale sottostante non è superiore a 4 metri. Per cui in caso di successive manutenzioni di questa copertura si prevede l'installazione di un ponteggio lungo l'intero perimetro del fabbricato esposto a rischio caduta dall'alto. In caso di successive installazioni di impianti dovranno essere installati idonei dispositivi permanenti.

### 5.2.3 Copertura C: Deposito-Locale macchine

Per accedere a questa copertura è necessario accedere al fabbricato dall'ingresso posto sul retro, quello relativo agli spogliatoi e percorrere il disimpegno fino al raggiungimento della finestra a tetto individuata nell'Elaborato tecnico di copertura con la sigla AI n°2 avente dimensioni pari a circa 80x100cm e quindi superiore a 0,50cm. Tale accesso è raggiungibile tramite scala retrattile posizionata nella botola in corrispondenza della finestra a tetto.

Lungo il percorso di accesso non si prevede la presenza di ostacoli fissi, ove non è presente l'illuminazione naturale è comunque garantita l'illuminazione artificiale dai corpi illuminanti previsti per la quotidiana illuminazione dei locali. In tutti gli ambienti del palasport è prevista un'altezza interna pari o superiore ai 240cm. Tutti i percorsi orizzontali non presentano rischio di caduta dall'alto in quanto si trovano al livello del terreno.

Sulla copertura C si rileva la presenza di ostacoli fissi inamovibili costituiti dagli impianti installati sulla copertura stessa. Tali impianti ad ogni modo non pregiudicano l'accessibilità della copertura poiché le condotte sono poste ad un'altezza non inferiore ai 190cm lungo i percorsi. Eventuale materiale ingombrante necessario alla manutenzione dovrà essere calato sulla copertura mediante autogru.

#### 5.2.4 Copertura D: Campo da Gioco

Si può accedere alla copertura per mezzo di una scala retrattile fissa a gradino posta sul lato ovest della struttura (Ae n°1), e successivamente da una serie di gradini fissi installati direttamente sulla copertura come visibile dall'elaborato grafico allegato.

Sulla copertura D si rileva la presenza di ostacoli fissi inamovibili costituiti dai pannelli fotovoltaici installati sulla copertura stessa. Eventuale materiale ingombrante necessario alla manutenzione dovrà essere calato sulla copertura mediante autogru.

### **5.3 Accessi alla copertura**

#### 5.3.1 Copertura A: Ingresso

Nel vano I01 - locale polivalente 1 è presente una finestra a tetto individuata nell'Elaborato tecnico di copertura con la sigla AI n°1 avente dimensioni pari a circa 80x100cm e quindi superiore a 0,50cm. Tale accesso è raggiungibile tramite scala retrattile posizionata nella botola in corrispondenza della finestra a tetto.

#### 5.3.2 Copertura B: Spogliatoi

Questa copertura ricade nell'articolo 2 comma 4 del D.P.G.R. 75/R/2013 in quanto priva di impianti tecnologici di qualsivoglia tipologia, e il cui il dislivello tra il punto più elevato della copertura ed il piano di campagna naturale o artificiale sottostante non è superiore a 4 metri. In caso di successive manutenzioni si accederà alla copertura tramite ponteggio.

#### 5.3.3 Copertura C: Deposito-Locale macchine

Nel disimpegno principale è presente una finestra a tetto individuata nell'Elaborato tecnico di copertura con la sigla AI n°2 avente dimensioni pari a circa 80x100cm e quindi superiore a 0,50cm. Tale accesso è raggiungibile tramite scala retrattile posizionata nella botola in corrispondenza della finestra a tetto.

#### 5.3.4 Copertura D: Campo da Gioco

Si può accedere alla copertura per mezzo di una scala retrattile fissa a gradino posta sul lato ovest della struttura (Ae n°1), e successivamente da una serie di gradini fissi installati direttamente sulla copertura come visibile dall'elaborato grafico allegato. I gradini sono corredati da una linea di ancoraggio flessibile (UNI EN 795 classe C) che segue l'andamento della copertura stessa.

Una volta raggiunta la sommità dei gradini copertura l'operatore potrà agganciarsi al primo punto di ancoraggio tramite apposito doppio cordino e proseguire il percorso fino a raggiungere il colmo del fabbricato ove è presente una linea di ancoraggio flessibile orizzontale (UNI EN 795 classe C).

## **5.4 Transito ed esecuzione dei lavori sulle coperture**

### **5.4.1 Copertura A: Ingresso**

La copertura è protetta contro le cadute dall'alto sul lato Nord per la presenza di un corpo di fabbrica di altezza molto maggiore e sui lati Est e Ovest per la presenza di un parapetto con  $H > 100$  cm realizzato in calcestruzzo armato e rivestito esternamente con pannelli sandwich di sp. 12cm.

In copertura è presente una linea di ancoraggio flessibile orizzontale (UNI EN 795 classe C) posta a 200cm di distanza dal parapetto posto sul lato sud che a causa della pendenza delle falde non ha altezza superiore ai 100cm per buona parte del prospetto.

Quindi è possibile lavorare senza l'utilizzo di DPI nella porzione di copertura compresa tra la linea di ancoraggio e il fabbricato di altezza maggiore (area evidenziata in verde nell'ETC). Qualora sia invece necessario lavorare tra la linea flessibile e il lato sud sarà necessario collegarsi mediante cordino di  $L=2m$  alla linea stessa prima di oltrepassarla.

### **5.4.2 Copertura B: Spogliatoi**

Questa copertura ricade nell'articolo 2 comma 4 del D.P.G.R. 75/R/2013 in quanto priva di impianti tecnologici di qualsivoglia tipologia, e il cui il dislivello tra il punto più elevato della copertura ed il piano di campagna naturale o artificiale sottostante non è superiore a 4 metri. In caso di successive manutenzioni si accederà alla copertura tramite ponteggio che fungerà anche da parapetto alla copertura stessa. Sarà quindi transitabile e calpestabile l'intera copertura una volta protetta dal ponteggio.

### **5.4.3 Copertura C: Deposito-Locale macchine**

La copertura è protetta contro le cadute dall'alto sul lato Sud per la presenza di un corpo di fabbrica di altezza molto maggiore e sui lati Est, Ovest e Nord per la presenza di un parapetto con  $H > 100$  cm realizzato in calcestruzzo armato e rivestito esternamente con pannelli sandwich di sp. 12cm.

Per cui la copertura risulta completamente fruibile senza l'impiego di DPI.

### **5.4.4 Copertura D: Campo da Gioco**

Si può accedere alla copertura per mezzo di una scala retrattile fissa a gradino posta sul lato ovest della struttura (Ae n°1), e successivamente da una serie di gradini fissi installati direttamente sulla copertura come visibile dall'elaborato grafico allegato.

I gradini sono corredati da una linea di ancoraggio flessibile (UNI EN 795 classe C) che segue l'andamento della copertura stessa.

Una volta raggiunta la sommità della suddetta scala fissa l'operatore dovrà agganciarsi mediante doppio cordino di  $L=2m$  al più vicino ancoraggio puntuale classe A1 - UNI EN 795 indicato nell'elaborato grafico dal codice "1", potrà quindi salire con i piedi sulla copertura e raggiungere mediante la serie di ancoraggi puntuali posti in sequenza e numerati, la linea di ancoraggio flessibile orizzontale (UNI EN 795 classe C), posta sul colmo. Tale linea sarà interrotta da n°3 elementi intermedi in modo da ridurre la deformazione della linea flessibile.

Per poter operare sui lati corti della copertura al fine di evitare di lavorare in arresto caduta sono collocati ancoraggi puntuale classe A1 - UNI EN 795 a distanza max 2.00m l'uno dall'altro e a distanza di 2.10m dal bordo. Qualora l'operatore dovesse intervenire su queste porzioni della copertura dovrà quindi necessariamente essere collegato sia alla linea flessibile tramite dispositivo retrattile  $L_{max}=15.00m$  sia agli ancoraggi puntuali con doppio cordino  $L=2.00m$ .

## **5.5 DPI necessari**

### **5.5.1 Copertura A: Ingresso**

In copertura è presente una linea di ancoraggio flessibile orizzontale (UNI EN 795 classe C), al fine di scongiurare il rischio caduta verso il lato sud, per utilizzarla sarà sufficiente l'impiego di un Cordino (UNI EN 354)  $L_{max}$ . 2.00 metri.

#### 5.5.2 Copertura B: Spogliatoi

Questa copertura ricade nell'articolo 2 comma 4 del D.P.G.R. 75/R/2013 in quanto priva di impianti tecnologici di qualsivoglia tipologia, e il cui il dislivello tra il punto più elevato della copertura ed il piano di campagna naturale o artificiale sottostante non è superiore a 4 metri. In caso di successive manutenzioni si accederà alla copertura tramite ponteggio che fungerà anche da parapetto alla copertura stessa. Sarà quindi transitabile e calpestabile l'intera copertura una volta protetta dal ponteggio senza l'impiego di DPI.

#### 5.5.3 Copertura C: Deposito-Locale macchine

Non è previsto l'impiego di DPI per accedere a questa copertura in quanto risulta completamente protetta da parapetti fissi lungo l'intero perimetro.

#### 5.5.4 Copertura D: Campo da Gioco

In copertura è presente una linea di ancoraggio flessibile orizzontale (UNI EN 795 classe C), al fine di scongiurare il rischio caduta dovrà essere impiegato un dispositivo retrattile  $L_{max}=15.00m$  e un doppio cordino  $L=2.00m$ .

### **5.6 Elaborati grafici allegati**

La presente relazione è corredata dalla tavola "BSi05 – Elaborato Tecnico della Copertura" in cui sono rappresentate una pianta del piano terra e una pianta delle coperture in cui risultano indicate:

- Dimensionamento e ubicazione dei percorsi, degli accessi e degli elementi protettivi per il transito e l'esecuzione dei lavori in copertura, con relativa legenda
- Posizionamento dei dispositivi protettivi permanenti
- Altezze libere di caduta
- Dimensionamento di accessi e percorsi